



Alle Rappresentanze Prov.li delle Associazioni di Soggetti Gestori Privati di Servizi Educativi per la Prima Infanzia
della Provincia di Forlì-Cesena

Ai Soggetti Gestori Privati di Servizi Educativi per la Prima Infanzia
della Provincia di Forlì-Cesena

Loro Sedi

OGGETTO: L.R. 1/2000 e successive modifiche - art.14, comma 5: Assegnazione contributi per il **CONSOLIDAMENTO DELLA GESTIONE** dei servizi educativi per la prima infanzia [**NIDI, DOMICILIARI/Piccolo Gruppo Educativo (PGE), INTEGRATIVI** (Spazio bambini e Centro per bambini e genitori) e **SPERIMENTALI**]. Indicazioni e modalità per la presentazione delle domande di contributo - **ANNO 2015**.

Si comunica che con delibera n.82471/43 del 30/09/2015, immediatamente eseguibile, il Consiglio Provinciale ha approvato il "Programma provinciale anno 2015 degli interventi per il consolidamento e la qualificazione dei servizi educativi rivolti ai bambini in età 0-3 anni. L.R. 1/2000 e successive modifiche".

I destinatari dei contributi regionali per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, per accedere al finanziamento, dovranno inviare domanda, in regola con le norme sul bollo (**I soggetti esenti devono indicare la norma di esenzione**)

ENTRO VENERDÌ 30 OTTOBRE 2015

allo scrivente Ufficio Istruzione e Diritto allo Studio – Provincia di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni n.9 – 47121 Forlì, utilizzando la modulistica appositamente predisposta, reperibile sul sito web della Provincia (www.provincia.fc.it – Sezione "Attività": Istruzione).

I destinatari ed i criteri per l'assegnazione dei contributi relativi alla gestione ordinaria dei Nidi, dei Domiciliari/PGE, degli Integrativi (Spazio Bambini e Centro per Bambini e Genitori) e degli Sperimentali, sono quelli previsti nell'Allegato "A" della delibera citata ai quali si rimanda, che sostanzialmente confermano quelli del precedente piano di assegnazione.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

I finanziamenti saranno assegnati dalla Provincia a:

- Comuni singoli o associati;
- Altri soggetti pubblici;
- Soggetti privati autorizzati, accreditati ai sensi dell'art.19 L.R.1/00 e ss.mm., convenzionati con i Comuni o scelti da questi mediante procedura ad evidenza pubblica.



In attesa dell'approvazione della Direttiva sulle procedure per l'accreditamento, la Provincia potrà concedere contributi ai soggetti gestori privati convenzionati o in appalto, in possesso di autorizzazione al funzionamento e dei requisiti richiesti dalla legge regionale per l'accreditamento (art.19 L.R.1/00 e ss mm).

In particolare, potranno accedere al finanziamento i soggetti sopraindicati, purché funzionanti nell'a.e. 2014/15.

Si precisa altresì che, per quanto riguarda i centri per bambini e genitori, la Deliberazione di Assemblea Legislativa Regionale n.202/2008, stabilisce che possano accedere al finanziamento solo quelli che prevedono:

- un calendario di funzionamento minimo di otto mesi;
- un'apertura minima di 6 ore settimanali e con una periodicità di almeno 2 volte alla settimana.

Allo scopo di evitare duplicazione di finanziamento sono esclusi dal contributo i gestori dei servizi che hanno ottenuto un finanziamento statale per il funzionamento di una sezione sperimentale (sezione primavera 24 – 36 mesi) per l'anno educativo 2014/2015.

Inoltre, per la medesima finalità, il contributo assegnato a soggetti gestori privati di servizi 0-3 anni in convenzione/appalto/concessione, previa liberatoria del Soggetto Gestore da allegare alla domanda, potrà essere liquidato al soggetto pubblico che eroga finanziamenti per spese di gestione del servizio in virtù dell'esistente rapporto convenzionale.

I contributi di cui al presente intervento verranno erogati dalla Provincia stabilendo una "quota-base" (differenziata per tipologia di servizio, garantendo per i nidi d'infanzia una quota superiore, in ragione della maggiore complessità di tale tipo di servizio) come segue:

- per i nidi e gli spazi bambini in base al numero degli iscritti al 31/12/2013;
- per i centri per bambini e genitori in base alla frequenza media dei bambini nell'a.e. 2013/2014;
- per i servizi domiciliari/PGE e sperimentali valgono gli stessi criteri stabiliti per i nidi.

La quota base verrà incrementata in relazione al numero dei bambini disabili iscritti.

Sarà attribuita una quota aggiuntiva, compatibilmente con le risorse disponibili, in presenza delle seguenti situazioni particolari:

- Comuni montani o in particolari situazioni dal punto di vista geografico o socio-economico con riferimento alla popolazione residente nel Comune sede del servizio, se inferiore/pari ai 10.000 abitanti ;
- Gestione dei servizi associata con specifici accordi, rispondente ad una domanda sovracomunale (art 14 L.R. 6/2004);
- Comuni delle zone turistiche con servizi aggiuntivi estivi;
- Nuovi servizi o potenziamento degli esistenti a seguito di interventi che abbiano determinato un aumento della ricettività;
- Per i servizi integrativi in relazione all'orario di apertura del servizio (prevedendo quote aggiuntive per apertura superiore a 9 ore, distribuite almeno su 3 giorni).

Per quanto riguarda i dati utili alla quantificazione del contributo si farà riferimento alle schede relative all'anno educativo 2013/2014, da compilare, per ogni servizio per il quale si richiede il contributo, ed inviare unitamente alla domanda.

A tal fine si evidenzia che, nelle schede, vanno riportati i dati contenuti nella Statistica regionale a.e. 2013/2014, quale fonte ufficiale di rilevazione. Eventuali variazioni o rettifiche rispetto a tali dati vanno opportunamente segnalate.



Nel caso in cui un servizio, per il quale viene richiesto il contributo, comprenda una “sezione primavera sperimentale” (24-36 mesi) finanziata dallo Stato per l’a.e. 2014/2015, il numero di bambini iscritti a tale sezione va specificato nella “scheda dati” da allegare alla domanda.

Si evidenzia, infine, che la presente circolare, insieme alla delibera di C.P. n.82471/43 del 30/09/2015 ed alla modulistica predisposta per la presentazione della domanda di contributo, è reperibile e scaricabile sul sito web della Provincia: www.provincia.fc.it – Sezione “Attività”: Istruzione.

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno comunque essere richiesti all’Ufficio Istruzione – Diritto allo Studio della Provincia di Forlì-Cesena tel.0543/714251-714634.

Cordiali saluti.

Forlì, 2 ottobre 2015

La Responsabile
della Posizione Organizzativa di Direzione per l’Istruzione
(dott.ssa Maria Paola Monti)

